

Il bilancio

Calano i ricoverati gravi, ma ancora più di 500 morti Con le restrizioni natalizie contagi giù del 20 per cento

di **Mariolina Iossa**

ROMA Altre 521 persone ieri hanno perso la vita a causa dell'infezione da Covid ed è questo dato drammatico, quello dei deceduti ogni 24 ore, che continua a preoccupare. Il numero totale dei morti dall'inizio dell'epidemia è 84.202.

La curva è invece sostanzialmente stabile, segno che le misure restrittive adottate nel periodo natalizio hanno evitato l'escalation. Sono 14.078 i nuovi casi, 600 in più rispetto a 24 ore prima, ma i tamponi (e i test rapidi) sono stati di meno, 267.567 contro i 279.762 del giorno precedente. Abbastanza stabile anche il tasso di positività, che ieri era del 5,3% e nel bollettino di mercoledì era del 4,8%.

Continua il calo lento ma

costante della pressione sugli ospedali: sono 43 in meno i letti di terapia intensiva occupati da pazienti Covid, per un totale di 2.418 (con 155 nuovi ingressi) e 424 in meno nei reparti ordinari, totale 22.045.

Sono poi 20.519 i guariti nelle ultime 24 ore, il totale è di 1.827.451 dall'inizio della pandemia. L'effetto di questi numeri sugli attuali positivi è quello di un costante calo: secondo i dati del ministero della Salute sono 6.985 in meno, per un totale di 516.568.

«La pressione sulle terapie intensive e sui reparti ospedalieri da qualche giorno inizia lievemente ad alleggerirsi ma dobbiamo continuare a tenere alta la guardia», commenta il commissario straordinario Domenico Arcuri.

E Agostino Miozzo, coordinatore del Comitato tecnico scientifico aggiunge: «Rimane molto alto il numero delle vittime ma per quanto riguarda la cosiddetta terza ondata,

direi che non ha senso parlarne, perché non abbiamo mai smesso di avere la seconda. Si sta protrando e speriamo che le misure decise possano fermarla». Ma se una terza ondata non è partita, «è frutto dell'inasprimento delle misure nel periodo natalizio».

Anche per la Fondazione **Gimbe** questi sono i risultati delle restrizioni del periodo natalizio, che hanno in tutti i modi cercato di evitare gli assembramenti e pranzi e ceni con decine di invitati.

Nella settimana che va dal 13 al 19 gennaio, rispetto a quella precedente, spiega infatti la Fondazione, sono calati i nuovi casi di positività al Covid (97.335 contro 121.644, pari a un -20%) a fronte di un significativo calo del rapporto positivi/casi testati (19,8% rispetto al 29,5%). Fanno registrare una leggera diminuzione i casi attualmente positivi (-6,1%) e, sul fronte ospedaliero, sono scesi sia il numero

dei ricoverati con sintomi (-4,3%) sia quello dei letti occupati in terapia intensiva (-5,7%). In lieve calo anche i decessi (passati a 3.338 dai precedenti 3.490, -4,4%) ma questo numero è destinato a restare alto se non calano drasticamente rianimazioni e ricoveri. «Dopo due settimane di lenta risalita di tutte le curve che riflettevano gli allentamenti pre-natalizi, si osserva una riduzione dei nuovi casi grazie agli effetti del Decreto Natale, che nei primi giorni dell'anno ha di fatto "colorato di rosso" l'intero Paese», spiega il presidente della Fondazione, **Nino Cartabellotta**.

I positivi

In flessione costante il numero di chi è attualmente positivo: ora sono circa 516 mila



La parola

CTS

È l'acronimo di «Comitato Tecnico Scientifico». Istituito il 5 febbraio e alle dipendenze del ministero della Salute, è un organo di consulenza alle attività di coordinamento che riguardano l'emergenza epidemiologica dovuta al coronavirus



Peso: 55%

IL BILANCIO

2.428.221

i casi totali finora

Positivi attualmente

516.568

Guariti

1.827.451

Tasso di positività

5,3%

Dedecuti

84.202

Totale variazione quotidiana

CONTAGI

+14.078

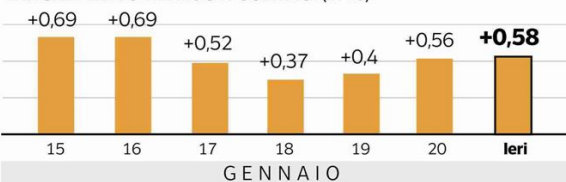
DECESSI

+521

TAMPONI

+267.567

L'INCREMENTO DEI NUOVI CONTAGI (in %)



Fonte: dati Protezione civile alle 17 di ieri

I NUMERI PER REGIONE

Regione	Positivi attualmente	Guariti	Dedecuti	variazione quotidiana contagi	variazione quotidiana decessi	Incremento tamponi
Lombardia	53.055	440.880	26.460	+2.234	+55	+37.713
Veneto	53.557	240.568	8.364	+1.003	+108	+35.952
Piemonte	13.593	193.160	8.525	+761	+29	+17.448
Campania	71.178	136.008	3.511	+1.215	+40	+15.473
Emilia-Romagna	52.037	145.533	9.008	+1.320	+73	+21.949
Lazio	72.685	116.943	4.571	+1.303	+36	+26.408
Toscana	8.303	117.029	4.052	+503	+14	+14.768
Sicilia	46.898	76.337	3.129	+1.230	+28	+21.609
Puglia	54.784	55.388	2.943	+1.275	+26	+11.524
Liguria	4.603	59.003	3.183	+243	+14	+6.973
Friuli-Venezia Giulia	12.180	48.339	2.183	+657	+26	+9.985
Marche	8.074	41.629	1.841	+500	+16	+9.953
Abruzzo	10.660	28.007	1.358	+212	+9	+10.793
Sardegna	17.116	18.430	927	+238	+7	+5.991
Prov. aut. Bolzano	12.823	21.473	831	+566	+7	+7.636
Umbria	4.721	27.741	723	+286	+9	+4.749
Calabria	9.968	19.571	552	+258	+9	+2.986
Prov. aut. Trento	2.006	22.616	1.092	+164	+7	+3.995
Basilicata	6.941	5.437	306	+59	+4	+773
Valle d'Aosta	341	6.955	400	+17	+1	+279
Molise	1.045	6.404	243	+34	+3	+610

Corriere della Sera



Peso:55%